

Ente pubblico di ricerca
sui temi della **formazione**
delle **politiche sociali** e del **lavoro**

Cerca nel sito

Ricerca avanzata...

Tu sei qui: Home > Notizie > Notizie 2013 > Il punto sull' Outdoor Training: i risultati del convegno SIOT

Istituto

Chi Siamo
Pubblicità Legale
Amministrazione
trasparente
Posta elettronica
certificata
Contatti

Attività

Piani e programmi
Indagini e ricerche
La proiezione
internazionale
Rilevazioni in corso

Temi

Formazione e
apprendimento
Lavoro e professioni
Inclusione sociale

Isfol Europa

Garanzia Giovani
Reti
Dispositivi europei
Progetti internazionali
Erasmus +

Seguici su**Formazione Adulti**

IL PUNTO SULL' OUTDOOR TRAINING: I RISULTATI DEL CONVEGNO SIOT

**Movimento e Cervello**

L'azione come potenziamento delle capacità d'apprendere: l'apporto delle neuroscienze

26.09. 2013 – “Quanto è importante il movimento per l'apprendimento”? Da questa riflessione ha preso avvio il Convegno “*Movimento e Cervello. L'azione come potenziamento della capacità di apprendere: l'apporto delle neuroscienze*”, organizzato dall'Associazione SIOT – Società Italiana di Outdoor Training, lo scorso martedì 24, alla Camera di Commercio di Padova.

La regia dell'evento è stata curata da Marco Rotondi, presidente di SIOT e promotore della metodologia dell'outdoor training in Italia.

Il Convegno ha approfondito, nella mattinata, la relazione che intercorre tra movimento – come condizione biologica, naturale, dell'uomo – e apprendimento. Sul tema hanno fornito importanti contributi scientifici i professori Renato Di Nubila dell'Università di Padova, Marco De Angelis dell'Università dell'Aquila, Elisa Fazzi dell'Università di Brescia e Giovanni Buccino dell'Università di Catanzaro. Quest'ultimo, in particolare, ha alimentato il dibattito evidenziando le basi neurofisiologiche della relazione azione–movimento, sulla base delle recenti scoperte sul ruolo dei *neuroni specchio* nell'apprendimento attraverso l'imitazione e nel meccanismo dell'empatia.

I contributi dei relatori e il confronto con i partecipanti al Convegno hanno consentito di evidenziare il ruolo dell'Outdoor Training nello sviluppo della relazione tra azione e apprendimento, quale tecnica innovativa specialistica e focalizzata.

I lavori del pomeriggio hanno previsto un contributo di Pierluigi Richini, responsabile del Gruppo di ricerca “Modelli e strumenti per la formazione alla managerialità e all'imprenditorialità” dell'Isfol. In particolare sono stati riportati i risultati di una ricerca qualitativa dell'Isfol sull'impiego di metodologie esperienziali di formazione continua (*tecniche cinematografiche, teatrali, musicali e artistiche; tecniche narrative; learning tour, business game; coaching e counseling*, oltre allo stesso metodologia dell'outdoor training). In particolare, sono stati affrontati i temi connessi all'evoluzione dei profili professionali dei formatori, all'esperienza delle Regioni, delle Province e dei Fondi nella programmazione di azioni formative che prevedono l'impiego di tali metodologie, alla valutazione dei risultati in una logica di processo.

Per saperne di più

[Programma](#)

[SIOT – Società Italiana Outdoor Training](#)

[La Ricerca Isfol – “Modelli e strumenti per la formazione alla managerialità e all’imprenditorialità”](#)

Categoria: [Formazione](#)

[Stampa](#)

[Responsabile pubblicazione](#) | [Note legali](#) | [Informazioni sul sito](#) | [Privacy](#) | [Dati di monitoraggio](#) | [Credits](#) | [Accessibilità](#) | [Intranet](#) | [Vecchio sito](#) | [Elenco siti tematici](#) | [Contatta la Redazione](#) | [Mappa del sito](#) |